



**Poste Italiane S.p.A.
Dott. R. Fazio – RUR Sud 2
Dott. M. Buccafusco -RI RUR Sud 2
Dott.ssa A. Martino – RAT Sud 2
Segreteria Prov.li SLC CGIL Sicilia
Segreteria Nazionale SLC CGIL**

Oggetto: Problematiche piattaforma SDP .

Non era nostra intenzione scrivere su un argomento, a detta di Poste Italiane, di "natura nazionale", ma dato che questo ha creato, comunque, ripercussioni su ogni singolo ufficio di questa Regione, ci vediamo costretti ad esternare e socializzare il nostro pensiero sull'argomento.

Il problema, di fatto, assume "i connotati" di ogni singolo sportellista o DUP che si interfaccia, quotidianamente, con la clientela e con i disservizi che Poste italiane sta creando di recente. Si perché è da quattro giorni che i colleghi, mettendoci la propria "faccia", non riescono, insieme a tutti gli altri servizi, a fare riscuotere quelle misere pensioni a chi vive di appena €.500,00 ed aspetta il primo giorno del mese per pagare le bollette o acquistare le medicine o, magari, pagare i debiti cumulati nel mese precedente solo per potere sopravvivere.

E' a questi colleghi che dovrebbe andare il plauso da parte dei responsabili delle rispettive Filiali, su come stanno gestendo questa enorme criticità; ed invece accade che anziché ricevere un utile supporto, subiscono continue pressioni commerciali e procedurali sui motivi che non hanno consentito l'aggiornamento del CRM, del perché non si vendono le sim di Postemobile, o non si fanno buoni, o non vi sono vendite di poste shop, o poste vita, ecc. ecc. .

Non desideriamo esprimere giudizi sulla natura del guasto né della superficialità con cui la dirigenza di poste ha deciso di avviare l'istallazione della piattaforma anche all'ultima trincea degli uffici postali non ancora inclusi nel progetto, sottovalutando sia la tempistica (si pagano le pensioni ad inizio mese) e sia le difficoltà che da più di un anno affliggono quegli U.P. che già utilizzavano l'SDP. Era palese, anche agli occhi di un "non addetto ai lavori", che il sistema non avrebbe retto all'impatto del passaggio di tutti gli uffici, ma nessuno si sarebbe mai aspettato che dopo quattro giorni il problema sarebbe rimasto completamente irrisolto.

Ci chiediamo e Vi chiediamo quale messaggio sta passando tra la clientela in questi giorni che da una parte vede ed ascolta i "proclami" che i dirigenti di Poste lanciano quotidianamente dai media circa i prodotti ed i servizi innovativi che Poste Italiane fornisce, dall'altra il rendersi conto che questa Azienda non è capace nemmeno di garantire i normali e basilari servizi per cui è conosciuta.

Auspichiamo un'assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti/quadri dell'Azienda a tutti i livelli, rispetto alla problematica sopra esposta. Non ci rimane l'amarrezza di constatare che, ancora una volta, i lavoratori sono stati lasciati da soli in un momento di grande difficoltà da chi dovrebbe preoccuparsi di fare azienda con la A maiuscola e non con le parole ma con i fatti !!!!!

Distinti Saluti.

Palermo, 06 giugno 2011.

**Il Coordinatore Regionale Area Servizi
(Giuseppe Di Guardo)**